

# Aspetti di mercato della filiera del grano duro

Zoom, 15 giugno 2021





#### Angelo Frascarelli

Docente di Economia e Politica Agraria - **Università di Perugia**.

Direttore del Centro per lo Sviluppo Agricolo e Rurale.

dsa3.unipg.it

# Tre miglioramenti nella filiera del grano duro

- 1. miglioramento della qualità (proteine);
- 2. contratti di filiera
- 3. aumento interesse 100% italiano.

## L'intervento della politica

- 1. sostegno accoppiato;
- 2. fondo grano duro;
- 3. etichettatura obbligatoria.

# Sostegno accoppiato

Settore	Frumento duro (centro-sud Italia)		
Plafond 2020	euro	63.663.772,90	
Percentuale del plafond	%	14,54	
Superfici accertate 2020	ettari	874.509,33	
Importo 2020	euro/ha	90,09	
Importo 2019	euro/ha	101,93	
Importo 2018	euro/ha	75,67	
Importo 2017	euro/ha	80,7	
Importo 2016	euro/ha	60,48	
Importo 2015	euro/ha	66,98	

## I punti essenziali del Fondo grano duro



Punti	Descrizione	
Entità del fondo	40 milioni di euro	
Durata del fondo	10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, oltre ai residui di stanziamento relativi all'esercizio finanziario 2019 pari a ulteriori 10 milioni di euro.	
Beneficiari	Imprese agricole, iscritte alla Camera di Commercio, che coltivano grano duro rispettando le clausole previste dai Contratti di filiera.	
Importo massimo dell'aiuto	100 euro/ha	
Importo effettivo	In base al rapporto tra 10 milioni di euro e la superficie totale a grano duro per la quale è stata presentata domanda di aiuto	

## Obbligo dell'origine del grano duro nella pasta



SETTORE	DECRETO
Normativa	Decreto 26 luglio 2017 Indicazione dell'origine, in etichetta, del grano duro per paste di semola di grano duro. GU. N. 191 del 17 agosto 2017
Diciture obbligatorie sull'etichetta della pasta	a) "Paese di coltivazione del grano; b) "Paese di molitura".
Dicitura nella pasta in caso di utilizzo di grano duro coltivato e molito nello stesso Paese	Origine del Paese: "nome del Paese".
Dicitura nella pasta in caso di utilizzo di almeno il 50% di grano duro coltivato e molito in un singolo Paese	"nome del Paese" nel quale è coltivato almeno il 50% del grano duro "e altri Paesi" "Ue", "non UE", "UE e non UE".
Dicitura nella pasta in caso di utilizzo di grano duro coltivato e molito in più Paesi	a) "UE"; b) "non UE"; c) "UE e non UE".
Entrata in vigore	13 febbraio 2018

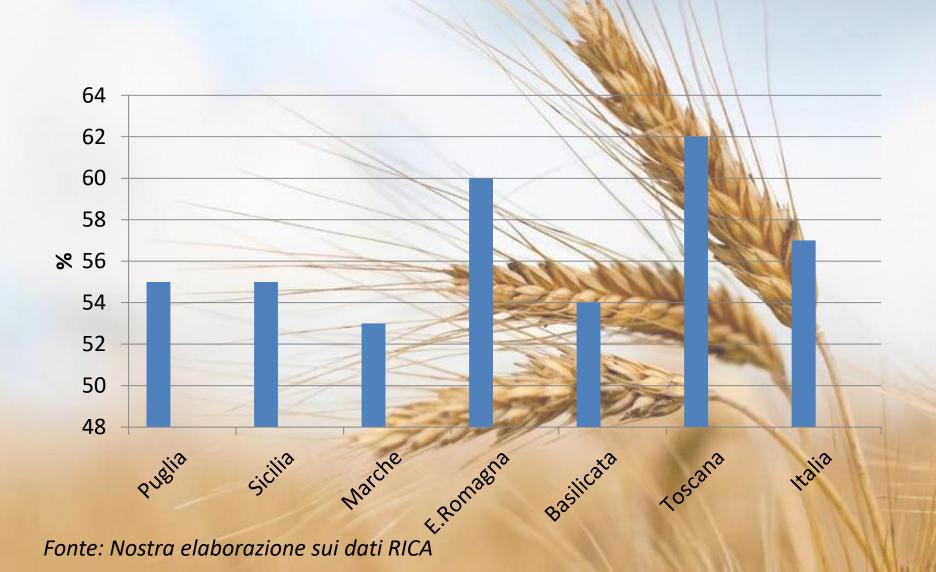


## L'incidenza della Pac nel settore del grano duro in Italia

ITALIA	Media RL con PAC (€/ha)	Media RL senza PAC (€/ha)	Media RN con PAC (€/ha)	Media RN senza PAC (€/ha)	Importo contributi PAC (€/ha)	Incidenza PAC sul RL (%)
2008	612,86	285,52	261,47	-65,88	327,35	53
2009	491,74	156,50	176,86	-158,38	335,24	68
2010	577,79	245,33	268,10	-64,35	332,45	58
2011	646,01	295,77	336,30	-13,94	350,24	54
2012	660,22	314,82	326,79	-18,61	345,40	52
2013	636,36	282,69	310,44	-43,23	353,67	56
2014	667,32	321,88	324,43	-21,01	345,44	52
2015	614,77	268,69	248,20	-97,88	346,08	56
2016	566,98	216,55	209,10	-141,32	350,42	62
MEDIA	608,23	265,31	273,52	-69,40	342,92	57

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati RICA

### L'incidenza della Pac sul valore del RL in percentuale





### I DIFFERENZIALI CON CONTRATTO DI FILIERA

Contratto	Differenziale PV tra grano duro "fino" e contratto (€/ha)	Differenziale PV tra grano duro "buono mercantile" e	
		contratto (€/ha)	
Contratto A	99,70	136,85	
Contratto B	57,30	94,45	
Contratto C	83,55	120,70	
Contratto D	47,60	84,75	
Contratto E	138,15	175,30	





Fonte: progetto FILO – Università di Perugia

#### **CONSIDERAZONI SUI CONTRATTI**

- Benefici economici superiori rispetto alla vendita su mercato spot, con vantaggio in termini di ricavi variabile tra 47 e 175 €/ha;
- Considerando l'odierna remunerazione del grano duro compresa tra 0 e 300 €/ha, il miglioramento della redditività agricola, a seguito della sottoscrizione contrattuale, oscilla tra il 15% e il 175%;
- Benefici economici reali e concreti che vengono calcolati considerando le probabilità che gli agricoltori hanno di rispettare o non rispettare l'accordo stipulato;

### LA CATENA DEL VALORE DELLA PASTA

Destinazione materia prima italiana	(frumento duro)
Produzione italiana di granella	4,4 milioni di tonnellate
Export	8%
Industria italiana	92%
Impieghi industria I trasformazione	(semola)
Consumo apparente di granella	6,4 milioni di tonnellate
Grado di autoapprovvigionamento	64%
Materia prima estera	36%
Produzione di semole	3,8 milioni di tonnellate
Industria di II trasformazione	(pasta)
Produzione	3,3 milioni di tonnellate
Grado di autoapprovvigionamento	217%
Propensione all'import	3%
Propensione all'export	55%

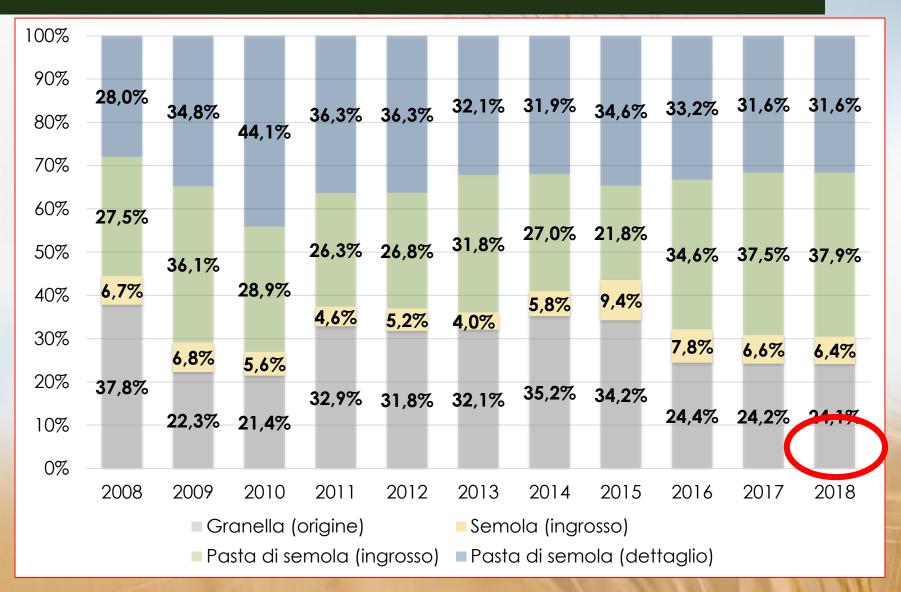
Fonte: elaborazione ISMEA su dati ISTAT, ASSALZOO, ITALMOPA, UNIONE ITALIANA FOOD

## LA VOLATILITÀ DEI PREZZI



Fonte: Nostre elaborazioni sui dati ISMEA

#### LA CATENA DEL VALORE DELLA PASTA



Fonte: Fracarelli, 2019.

#### **SVILUPPI**

- Concentrazione dell'offerta per recuperare valore nella filiera
- Integrazione di filiera (contratti)
- Differenziazione (paste artigianali, biologico, biodinamico);
- Innovazione: sostenibilità, sementi, agricoltura di precisione.

